

CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE			
Anno	Titolo	Classe	Tipo
2021	IV	04	Arrivo
Prot.n.	9273	Del	20/04/2021



COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Elsa Corpetti

Dott. Lanfranco Lauri

Dott. Gagliardi Luigi

Comune di SANT'ELPIDIO A MARE

Organo di revisione

Verbale del 16/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Sant'Elpidio a Mare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Elpidio a Mare, lì 16 Aprile 2021

L'organo di revisione

RAG.ELSA CORPETTI

DOTT..LANFRANCO LAURI

DOTT. LUIGI GAGLIARDI

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Rag. Elsa Corpetti, Dott. Lanfranco Lauri, Dott. Luigi Gagliardi **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 29.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 30.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 30.12.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di SANT'ELPIDIO A MARE registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.277 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- *l'ammontare delle quote di avanzo svincolato è stato pari a € 306.219,55;*

- Non è stato applicato nel corso del 2020 avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa a Unioni dei Comuni;
- Non partecipa a Consorzio di Comuni;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

			Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare			
11.1.b) Leasing immobiliare in			
11.1.c) Lease-back			
11.1.d) Project financing			
11.1.e) Contratto di disponibilità			
11.1.f) Società di progetto			

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'art. 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento..
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

- comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ 185.813,81	€ 219.403,61	-€ 33.589,80	84,69%	69,13%
Casa riposo anziani	€ 552.668,44	€ 776.786,33	-€ 224.117,89	71,15%	115,51%
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ 13.826,63	€ 53.134,99	-€ 39.308,36	26,02%	19,75%
Musei e pinacoteche	€ -	€ 75.402,06	-€ 75.402,06	0,00%	2,87%
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 66.335,14	-€ 66.335,14	0,00%	25,30%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -		
Impianti sportivi	€ 12.844,00	€ 157.203,19	-€ 144.359,19	8,17%	15,47%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -		
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -		
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -		
Centro creativo	€ -	€ -	€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 765.152,88	€ 1.348.265,32	-€ 583.112,44	56,75%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 2.309.055,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 2.309.056,79

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020		
Fondo cassa complessivo al	€ 2.704.775,42	€ 2.100.025,82	€ 2.309.055,79		
di cui cassa vincolata	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22	€ 901.616,94		

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 181.606,35	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 181.606,35	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.814.076,71	€ 915.183,44	€ 1.735.730,30
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 528.512,72	€ 852.940,56	€ 1.438.526,58
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22	€ 1.826.616,94
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ 925.000,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.467.170,34	€ 1.529.413,22	€ 901.616,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.976.691,24	€ 6.006.471,15	€ 1.637.207,32	€ 7.643.678,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.460.943,81	€ 1.911.323,82	€ 187.905,69	€ 2.099.229,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.492.558,76	€ 1.538.178,81	€ 566.236,97	€ 2.104.415,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 13.930.193,81	€ 9.455.973,78	€ 2.391.349,98	€ 11.847.323,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.138.170,98	€ 8.132.162,73	€ 2.497.944,76	€ 10.630.107,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 15.138.170,98	€ 8.132.162,73	€ 2.497.944,76	€ 10.630.107,49
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.207.977,17	€ 1.323.811,05	-€ 106.594,78	€ 1.217.216,27
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.207.977,17	€ 1.323.811,05	-€ 106.594,78	€ 1.217.216,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.812.986,38	€ 695.985,16	€ 161.802,28	€ 857.787,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.181.210,32	€ -	€ 247.109,47	€ 247.109,47
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.274.066,63	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.268.263,33	€ 695.985,16	€ 408.911,75	€ 1.104.896,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 12.268.263,33	€ 695.985,16	€ 408.911,75	€ 1.104.896,91
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.731.047,31	€ 1.120.115,89	€ 852.030,63	€ 1.972.146,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 6.731.047,31	€ 1.120.115,89	€ 852.030,63	€ 1.972.146,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 6.731.047,31	€ 1.120.115,89	€ 852.030,63	€ 1.972.146,52

DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 5.537.216,02	-€ 424.130,73	-€ 443.118,88	-€ 867.249,61
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	C 4.329.238,85	C 899.680,32	-C 549.713,66	C 349.966,66

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa al Tesoriere nel corso dell'anno 2020;

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.965.282,74	2.944.939,89	2.986.113,30
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 2.986.113,30

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento con indicatore rilevato di **7 giorni** di ritardo dei pagamenti;

Sulla base dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 pari a 7 giorni questo Ente è tenuto comunque ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo di garanzia dei debiti commerciali per un importo pari al 1% corrispondente ad € 50.891,00 degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2021, al netto dei fondi vincolati;

Infine, l'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **1.443.096,97**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **439.679,91**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro **581.872,23** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.443.096,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	110.546,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	892.870,52
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	439.679,91

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	439.679,91
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 142.192,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	581.872,23

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.443.096,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.955.411,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.213.081,49
SALDO FPV	-€ 1.257.669,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.691.617,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 728.811,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 365.656,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.328.462,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.443.096,97
SALDO FPV	-€ 1.257.669,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.328.462,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 240.716,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 4.273.172,88

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.840.767,73	€ 7.597.042,52	€ 6.006.471,15	79,06328198
Titolo II	€ 2.276.968,99	€ 2.168.865,62	€ 1.911.323,82	88,12550683
Titolo III	€ 3.270.849,61	€ 3.010.584,51	€ 1.538.178,81	51,09236445
Titolo IV	€ 12.750.743,61	€ 1.615.734,73	€ 695.985,16	43,07545955
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	93.180,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione da esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.776.492,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.892.444,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	208.662,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	46.545,61 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	463.723,63
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.258.277,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	574.175,34 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	286.531,90 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	437.550,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1 = G+H+I-L+M)		1.681.424,55
-Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio di esercizio	(-)	110.546,54
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	790.121,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		780.756,11
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-142.192,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		922.948,43

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.560.874,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.862.251,23
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.065.734,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	286.531,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	437.559,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.873.796,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.004.419,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		-238.327,58
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	102.748,62
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-341.076,20
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		-341.076,20

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.443.096,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	110.546,54
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	892.870,52
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		439.679,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-142.192,32
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		581.872,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.881.424,55
Utilizzo ris. di amm. per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del fondo anticipazione liquidità (H)	(-)	574.175,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	110.546,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-142.192,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	790.121,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		348.773,09

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
04/10/4485		463.723,63	-463723,63	450056,96	0,00	450056,96
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		463723,63	-463723,63	450056,96	0	450056,96
Fondo perdite società partecipate						
171/0/1		1.000,00	-1000	11000	-10.000,00	1000
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		1000	-1000	11000	-10000	1000
Fondo contenzioso						
144/0/1		18000	-18000	68.000,00	-58000	10000
						0
Totale Fondo contenzioso		18000	-18000	68000	-58000	10000
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
359/0/1		2.617.497,10		0,00	-52430,32	2.565.066,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2617497,1	0	0	-52430,32	2565066,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
366/0	Fondo TFM al Sindaco	6.390,11	-6.390,11	7784,54	0	7.784,54
322/8	Fondo passività	0,00	0,00	14900	-12900	2.000,00
448575	Destinazione 10% alienazioni	0,00	0,00	8862	-8862	0,00
360/0	Fondo rischi diversi	1.000,00	-1.000,00	11000	-10000	1.000,00
124/0	Liti e risarcimenti	77.460,60	-77.460,60	0	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		84.850,71	-84.850,71	42.546,54	-31.762,00	10.784,54
Totale		3185071,44	-567574,34	571603,5	-152192,32	3036908,28
(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione						
<i>(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.</i>						
<i>(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.</i>						
<i>(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).</i>						
<i>(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.</i>						

	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate	Cancellazione residui attivi vincolati o eliminazione risorsa vinc. (+) e cancellazione residui passivi vincolati (-)	Cancellazione nel 2020 di impegni finanziati da fpv non reimputati nel 2020 dopo rend. 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d-e+g)	(i) = (a+c-d-e-f+g)
V1	5.200,00	5.200,00	3.561.860,46	2.669.529,35	76.689,15	-42.876,67	0,00	820.841,96	863.718,63
V2	2.000,00	2.000,00	1.242.424,28	982.397,51	189.998,77	-23.484,10	0,00	72.028,00	95.512,10
V3	562.608,47	562.608,47	756.347,05	66.958,33	1.251.996,63	0,56	0,00	0,56	0,00
V4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	569.808,47	569.808,47	5.560.631,79	3.718.885,19	1.518.684,55	-66.360,21	0,00	892.870,52	959.230,73
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								820.841,96	863.718,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								72.028,00	95.512,10
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								0,56	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti								892.870,52	959.230,73

	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate agli investimenti	FPV al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate agli investimenti	Cancellazione residui attivi costituiti da risorse destinate agli inv. o eliminazione risorsa destinata (+) e canc. residui passivi finanziati da risorse destinate (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	609.643,70	251.079,99	597.198,89	243.524,80	-13.293,72	33.293,72

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = f-g)	33.293,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 93.160,34	€ 208.662,29
FPV di parte capitale	€ 4.862.251,23	€ 6.004.419,20
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
	2018	2019	2020	
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 126.015,98	€ 93.160,34	€ 208.662,29	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 126.015,98	€ 43.765,59	€ 116.657,14	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 49.394,75	€ 92.005,15	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo	€ -	€ -	€ -	

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.156.353,97	€ 4.862.251,23	€ 6.004.419,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 451.392,16	€ 3.262.023,44	€ 3.445.101,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.704.961,81	€ 1.600.227,79	€ 2.559.317,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro **4.273.172,88**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.100.025,82
RISCOSSIONI	(+)	2.802.007,89	13.565.842,87	16.367.850,76
PAGAMENTI	(-)	3.509.319,06	12.848.501,73	16.158.820,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.309.055,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.309.055,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.254.290,04	4.691.617,85	13.945.907,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.190.191,05	4.578.518,26	5.768.709,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			208.662,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.004.419,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			4.273.172,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		2.585.066,78
Fondo anticipazioni liquidità		450.056,96
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		10.784,54
	Totale parte accantonata (B)	3.035.908,28
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		863.718,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		95.512,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	959.230,73
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.293,72
	Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	244.740,15

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.045.553,84	€ 4.752.546,89	4.273.172,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.537.458,46	€ 3.184.071,44	€ 3.038.808,28
Parte vincolata (C)	€ 326.387,85	€ 570.209,47	€ 824.294,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 114.357,29	€ 609.643,70	€ 33.293,72
Parte disponibile (E = A - B - C - D)	€ 1.067.350,24	€ 388.622,28	€ 376.775,90

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore

negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	12.077,96
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	196.584,33
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	208.662,29
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			R.D.F.	Fondo riserva (permanente)	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 574.175,34	€ 574.175,34							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 1.560.874,45	€ 1.560.874,45							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 401,00	€ 401,00							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 3.184.071,44		€ 2.617.497,10	€ 1.000,00	€ 565.574,34				
Utilizzo parte vincolata	€ 570.209,47					€ 5.200,00	€ 2.000,00	€ 562.608,47	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 609.643,70								€ 609.643,70
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 17.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 17.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.673.099,04	€ 2.802.007,89	€ 9.254.290,04	-€ 616.801,11
Residui passivi	€ 5.065.166,40	€ 3.509.319,06	€ 1.190.191,05	€ 365.656,29

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non	€ 581.459,51	€ 280.786,86
Gestione corrente	€ 20.704,03	€ -
Gestione in conto	€ -	€ -
Gestione in conto	€ 13.219,56	€ 83.041,59
Gestione servizi c/terzi	€ 1.418,01	€ 1.827,84
MINORI RESIDUI	€ 616.801,11	€ 365.656,29

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 294.277,76	€ 433.550,93	€ 240.964,41	€ 877.278,15	€ 546.456,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 39.023,43	€ 52.491,52	€ 59.035,59		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	13%	12%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 142.034,77	€ 786.806,79	€ 1.120.894,85	€ 1.221.369,39	€ 1.261.999,00	€ 1.604.897,98	€ 1.259.434,39	€ 1.029.650,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 39.002,67	€ 102.853,10	€ 192.165,73	€ 213.676,78	€ 287.518,90	€ 1.399.407,00		
	Percentuale di riscossione	27%	13%	17%	17%	23%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 32.058,13	€ 49.029,83	€ 275.762,40	€ 571.466,47	€ 657.417,69	€ 1.761.591,87	€ 930.283,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 31.188,29	€ 49.510,27	€ 39.331,62	€ 40.722,36	€ 183.820,11		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	97%	101%	14%	7%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 50.111,86	€ 100,00	€ 40.871,45	€ 39.945,29	€ 95.000,00	€ 152.274,65	€ 43.286,57
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 6.077,49	€ 1.165,63	€ 45.095,58	€ 61.764,13	€ 11.557,00		
	Percentuale di riscossione	0%	12%	1166%	110%	155%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui sono inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non** si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.565.066,78**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 362.359.70 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 362.359.70, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile e **prudenziale** di euro 10.000,00 (rischio basso inferiore al 40%) disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 18.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 68.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 10.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento è stato fatto puramente al fine prudenziale essendo rilevato un basso rischio di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro prudenziale **1.000,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, non avendo riportato perdite le due uniche società attive partecipate dal Comune:

Organismo	perdita	quota di	quota d	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
TENNACOLA SPA	€ -	10,53%	€ -	
STEAT SPA	€ -	0,65%	€ -	
			€ -	

In relazione alla quota accantonata al fondo perdite partecipate pari a 1.000,00 euro, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi la valutazione è **solo prudenziale** in quanto le stesse società non hanno presentato perdite al 31.12.2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **non si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.390,11
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.394,43
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.784,54

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono presenti accantonamenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, in quanto l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31.12.2020 e quindi ha già provveduto a stanziare opportunamente la somma stimata pari a 118.000,00 euro, in aggiunta ha previsto anche la somma necessaria per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali ed impreviste, ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri accantonamenti pari ad € 4.900,00 per fondo rischi diversi.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	948.563,58	1.674.067,39	725.503,81
203	Contributi agli investimenti	20.123,33	203.331,51	183.208,18
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	542.629,91	996.397,98	453.768,07
	TOTALE	1.511.316,82	2.873.796,88	1.362.480,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.188.435,57		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 749.181,15		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.006.836,46		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 11.944.453,18		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.194.445,32		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 310.272,35		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 884.172,97		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 310.272,35		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,59%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 8.643.745,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 46.545,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 8.597.199,57

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 9.553.919,63	€ 9.107.156,43	€ 8.643.745,18
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 446.763,20	-€ 463.584,37	-€ 46.545,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 173,12	
Totale fine anno	€ 9.107.156,43	€ 8.643.745,18	€ 9.047.199,57
Nr. Abitanti al 31/12	17.165,00	17.277,00	17.035,00
Debito medio per abitante	530,57	500,30	531,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 349.899,95	€ 333.078,68	€ 310.272,35
Quota capitale	€ 446.763,20	€ 463.584,37	€ 46.545,61
Totale fine anno	€ 796.663,15	€ 796.663,05	€ 356.817,96

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio:

-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

	IM PORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 8.035.340,22
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 434.516,86
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 311.404,01
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 123.112,85
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente :

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
TOTALE		€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro **531.258,32** dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 531.258,32
Anticipo di liquidità restituito	€ 81.201,36
Quota accantonata in avanzo	€ 450.056,96

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte costituzionale La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'art. 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

E' stata verificata la correttezza dell'anticipazione di liquidità nei fondi accantonati al risultato amministrativo 2020 allegato a1).

Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2020 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato-

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio **non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.443.096,97
- W2 (equilibrio di bilancio): € 439.679,91
- W3 (equilibrio complessivo): € 581.872,23.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione osserva che risultano ampiamente rispettati tutti gli equilibri di bilancio in quanto i valori sono tutti positivi, così come disposto dagli obiettivi di finanza pubblica.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 300.000,00	€ 59.035,59	€ 276.310,94	€ 546.456,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 99.641,72	€ 26.398,91	€ 40.234,23	€ 129.721,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 404.641,72	€ 85.434,50	€ 316.545,17	€ 676.178,24

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 914.024,28	
Residui riscossi nel 2020	€ 112.832,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 28.655,90	
Residui al 31/12/2020	€ 772.535,94	84,52%
Residui della competenza	€ 314.207,22	
Residui totali	€ 1.086.743,16	
FCDE al 31/12/2020	€ 676.178,24	62,22%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** di Euro 61.309,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 303.225,74	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 50.000,00	
Residui al 31/12/2020	€ 253.225,74	83,51%
Residui della competenza	€ 58.507,74	
Residui totali	€ 311.733,48	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 200.155,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 principalmente per motivi legati all'emergenza sanitaria in atto da COVID-19;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.102.899,16	
Residui riscossi nel 2020	€ 164.392,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 94.027,27	
Residui al 31/12/2020	€ 844.478,98	76,57%
Residui della competenza	€ 205.491,00	
Residui totali	€ 1.049.969,98	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 403.073,52	€ 359.514,70	€ 348.465,16
Riscossione	€ 367.076,86	€ 284.814,07	€ 234.520,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2018	€ 247.413,87	47,00%	
2019	€ 359.514,07	68,00%	
2020	€ 286.626,16	82,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 679.930,57	€ 1.004.600,92	€ 1.067.353,96
riscossione	€ 349.431,88	€ 362.593,90	€ 348.827,36
%riscossione	51,39	36,09	32,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 679.930,57	€ 1.004.600,92	€ 1.067.353,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 13,06	€ 610.564,33	€ 838.437,63
entrata netta	€ 679.917,51	€ 394.036,59	€ 228.916,33
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 317.772,24	€ 153.289,87	€ 107.815,80
% per spesa corrente	46,74%	38,90%	47,10%
destinazione a spesa per investimenti	€ 104.727,60	€ 209.020,22	€ 87.495,39
% per Investimenti	15,40%	53,05%	38,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.217.604,73	
Residui riscossi nel 2020	€ 99.207,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 53.780,14	
Residui al 31/12/2020	€ 1.064.617,28	87,44%
Residui della competenza	€ 718.526,60	
Residui totali	€ 1.783.143,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 930.283,19	52,17%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 6.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 99.458,84	
Residui riscossi nel 2020	€ 30.627,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 68.831,65	69,21%
Residui della competenza	€ 83.443,00	
Residui totali	€ 152.274,65	
FCDE al 31/12/2020	€ 43.291,68	28,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.867.848,14	€ 2.693.960,56	-173.887,58
102 imposte e tasse a carico ente	€ 402.064,91	€ 333.182,37	-68.882,54
103 acquisto beni e servizi	€ 6.345.004,03	€ 5.985.794,55	-359.209,48
104 trasferimenti correnti	€ 987.892,07	€ 1.403.569,24	415.677,17
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 333.078,68	€ 310.272,35	-22.806,33
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.483,97	€ 37.797,38	16.313,41
110 altre spese correnti	€ 109.922,22	€ 127.867,71	17.945,49
TOTALE	€ 11.067.294,02	€ 10.892.444,16	-174.849,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 170.877,45;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.091.302,51;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.187.589,74	€ 2.693.960,56
Spese macroaggregato 103	€ 17.792,72	€ 15.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 164.957,80	€ 161.955,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.370.340,26	€ 2.870.916,27
(-) Componenti escluse (B)	€ 279.037,75	€ 71.732,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.091.302,51	€ 2.799.183,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, e che vi è concordanza tra i rispettivi Enti.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non** ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2020 con delibera consiliare n. 52, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un risultato negativo pari ad € -39.718,78, ed è determinata dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, è positivo per € 1.568.040,69.

I componenti positivi della gestione ammontano ad € 13.612.970,82, mentre i componenti negativi ammontano ad €. 12.044.930,13 di cui €. 1.474.016,89 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € -310.272,35.

Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente gli interessi passivi per mutui.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: € -1.119.329,80.

La risultanza della gestione straordinaria è caratterizzata dalle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Le rilevazioni in partita doppia sono movimentate in base all'accertamento per l'entrata, alle liquidazioni per le spese, tranne per trasferimenti e contributi, movimentati in base agli impegni.

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	6.488.964,17	7.231.249,34
2	Proventi da fondi perequativi	1.169.890,35	1.069.872,59
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.917.159,38	1.444.452,85
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.168.865,08	656.774,64
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	748.924,30	787.678,21
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.592.238,46	1.754.257,85
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	307.948,89	323.920,77
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.284.289,57	1.430.337,08
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.444.718,46	1.233.418,47
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.612.970,82	12.733.251,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.201.934,58	1.222.879,80
10	Prestazioni di servizi	4.751.387,51	5.002.557,48
11	Utilizzo beni di terzi	174.210,61	42.776,75
12	Trasferimenti e contributi	1.474.016,89	1.009.201,64
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.403.569,24	989.078,31
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	709,39

	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	50.596,32	19.413,94
13		Personale	2.693.960,56	2.867.848,14
14		Ammortamenti e svalutazioni	29.120,90	2.591.493,36
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.423.420,57	55.181,83
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-	1.923.251,93
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d	Svalutazione dei crediti	-	613.059,60
		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
15		Accantonamenti per rischi	-	-
16		Altri accantonamenti	-	32.553,38
17		Oneri diversi di gestione	284.357,34	349.628,37
18		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.044.930,13	13.118.938,92
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.568.040,69	- 385.687,82
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	-	-
	a	da società controllate	-	-
	b	da società partecipate	-	-
	c	da altri soggetti	-	-
20		Altri proventi finanziari	-	2,92
		Totale proventi finanziari	-	2,92
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	310.272,35	333.078,68
	a	Interessi passivi	310.272,35	333.078,68
	b	Altri oneri finanziari	-	-
		Totale oneri finanziari	310.272,35	333.078,68
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 310.272,35	- 333.075,76
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	-	-
23		Svalutazioni	16.201,61	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	- 16.201,61	-
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	1.326.582,89	5.087.391,72
	a	Proventi da permessi di costruire	286.626,16	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	326.021,00	403.590,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	407.588,68	4.643.801,72
	d	Plusvalenze patrimoniali	-	40.000,00
	e	Altri proventi straordinari	306.347,05	-
		Totale proventi straordinari	1.326.582,89	5.087.391,72
25		Oneri straordinari	2.445.912,69	543.070,80
	a	Trasferimenti in conto capitale	-	-
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.449.514,71	499.154,65
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	4.599,55

d	Altri oneri straordinari	996.397,98	39.316,60
	Totale oneri straordinari	2.445.912,69	543.070,80
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.119.329,80	4.544.320,92
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	122.236,93	3.825.557,34
26	Imposte (*)	161.955,71	151.535,50
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-39.718,78	3.674.021,84

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico negativo conseguito nel 2020 si rileva che è dovuto alla differenza tra proventi e costi della gestione (maggiori impegni finanziari) che vanno in riduzione del patrimonio netto.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.347,80	9.438,90
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	48.134,06	92.639,28
	Totale immobilizzazioni immateriali	51.481,86	102.078,18
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	18.413.497,80	19.282.239,15
1.1	Terreni	601.000,91	601.000,91
1.2	Fabbricati	4.307.420,80	4.438.056,63
1.3	Infrastrutture	12.781.535,51	13.490.373,71
1.9	Altri beni demaniali	723.540,58	752.807,90
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.540.769,93	23.391.213,14
2.1	Terreni	6.026.327,27	6.026.327,27
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	16.645.588,00	16.629.852,63
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	48.427,59	46.520,95
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	386.304,57	280.267,33
2.5	Mezzi di trasporto	33.655,89	39.148,26
2.6	Macchine per ufficio e hardware	34.803,42	12.310,28
2.7	Mobili e arredi	15.359,96	6.483,19
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	350.303,23	350.303,23
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.683.653,41	1.665.472,34
	Totale immobilizzazioni materiali	43.637.921,14	44.338.924,63
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	3.658.880,37	3.675.081,98
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00

	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	3.658.880,37	3.675.081,98
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.658.880,37	3.675.081,98
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	47.348.283,37	48.116.084,79
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	3.091.209,07	3.148.713,91
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	3.025.253,18	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	3.003.805,83
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	65.955,89	144.908,08
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.972.045,82	3.677.086,88
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.253.322,82	3.668.435,38
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	10.854,64	8.651,50
3		Verso clienti ed utenti	2.130.162,56	1.628.552,28
4		Altri Crediti	1.253.322,82	426.500,55
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
	c	<i>altri</i>	1.253.322,82	426.500,55
		Totale crediti	10.446.740,27	8.880.853,62
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	2.309.055,79	2.100.025,82
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.309.055,79	2.100.025,82
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	934.100,85	1.181.210,32
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	3.243.156,64	3.281.236,14
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.689.896,91	12.162.089,76

D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		61.038.180,28	60.278.174,55

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	15.606.224,25	15.606.224,25
II	Riserve	15.580.081,97	11.906.060,13
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	7.631.037,14	3.957.015,30
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	7.101.613,56	7.101.613,56
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	847.431,27	847.431,27
III	Risultato economico dell'esercizio	-39.718,78	3.674.021,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		31.146.587,44	31.186.306,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	472.359,96	565.574,34
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		472.359,96	565.574,34
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	9.047.199,48	8.643.745,09
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	450.056,96	463.723,63
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	8.597.142,52	8.180.021,46
2	Debiti verso fornitori	2.912.869,98	2.546.443,10
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	807.449,24	766.511,54
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	196.778,26	244.671,52
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	610.670,98	521.840,02
5	Altri debiti	1.939.221,34	1.603.708,31
a	<i>tributari</i>	96.540,80	162.081,97

b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.497,96	54.522,59
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	1.781.182,58	1.387.103,75
TOTALE DEBITI (D)		14.706.740,04	13.560.408,04
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	14.712.492,84	14.965.885,95
1	Contributi agli investimenti	14.712.492,84	14.965.885,95
a	da altre amministrazioni pubbliche	14.712.492,84	14.965.885,95
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		14.712.492,84	14.965.885,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		61.038.180,28	60.278.174,55
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	6.213.081,49	4.955.411,57
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.213.081,49	4.955.411,57

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio successivamente all'anno 2000 sono stati valutati al costo, come prescritto dall'art. 230 D. Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000). Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è stato calcolato in base al metodo del patrimonio netto.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE a rendiconto 2020 risulta pari ad € 2.565.066,78 di cui 1.582.982,17 € entrate di natura tributaria e 982.084,61 € entrate extratributarie.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad € 3.243.156,64 di cui:

- Istituto Tesoriere € 2.309.055,79 corrispondente al fondo di cassa finale del tesoriere;
- Depositi cauzionali € 934.100,85.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 31.146.587,44.

La differenza tra PNI e il PNF è pari alla perdita dell'esercizio (€ - 39.718,78), è stato imputato nelle riserve da risultato economico di esercizi precedenti l'importo di € 3.674.021,84 relativo al risultato economico dell'esercizio 2019.

A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	15.606.224,25	15.606.224,25
Riserve	15.580.081,97	11.906.060,13
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	7.631.037,14	3.957.015,30
<i>da capitale</i>	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	7.101.613,56	7.101.613,56
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	847.431,27	847.431,27
Risultato economico dell'esercizio	-39.718,78	3.674.021,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	31.146.587,44	31.186.306,22

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono previsti fondi per rischi ed oneri per € 472.359,96.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

Il totale dei residui passivi è riconciliato con i debiti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce dei risconti passivi pari ad € 14.712.492,84 è relativa ai contributi agli investimenti decurtata della quota annuale dei contributi agli investimenti pari ad € 748.294,30.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. *Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet precisa che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011 che adottano contabilità finanziaria.*

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
riserve disponibili 01/01/20	€ 7.631.037,14
perdita portata a nuovo	€ 39.718,78
utilizzo fondo di riserva	€ 39.718,78
Totale riserve disponibili	€ 7.591.318,36

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 14.712.492,84.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione evidenzia che non ci sono state gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio.

L'Organo di Revisione intende fornire, tramite la presente relazione, all'organo politico dell'ente il suo supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenziando i seguenti aspetti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e pertanto la mancata applicazione di sanzioni a seguito del mancato rispetto;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio eventuali ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- il rispetto dell'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **Favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Elsa Corpetti

Dott. Lanfranco Lauri

Dott. Gagliardi Luigi